

SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE MARIA DELLA COMUNA

La sua origine si colloca sul finire del secolo XIV, per il desiderio manifestato dalla Vergine a una pastorella muta da lei guarita. Il santuario, il quale prende nome dalla comunità ("Comuna") che subito lo edificò nel territorio di Ostiglia, fu poi ricostruito nel 1533. Due le feste proprie: dell'Apparizione, il lunedì dopo la Pentecoste, e dell'Incoronazione, il 23 novembre. Si propone il formulario tratto dalla "Raccolta" di Messe della Beata Vergine Maria (n. 25): Maria Vergine, immagine e madre della Chiesa, che allude alla Chiesa, di cui Maria è icona e madre. Nel rispetto dei tempi liturgici e delle norme, potrà essere opportunamente utilizzato nel santuario o come messa votiva in altri luoghi della diocesi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr At 1, 14

« I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera con Maria, madre di Gesù ».

COLLETTA

Dio, Padre di misericordia,
il tuo unico Figlio, morente sulla croce,
ha dato a noi come madre nostra
la sua stessa madre, la beata Vergine Maria;
fa' che, sorretta dal suo amore, la tua Chiesa,
sempre più feconda nello Spirito,
esulti per la santità dei suoi figli
e riunisca tutti i popoli del mondo in un'unica famiglia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Gn 3, 9-15.20

Porrò inimicizia tra la stirpe del serpente e quella della donna.

Dal libro della Genesi

[Dopo che Adamo ebbe mangiato dell'albero], il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: « Dove sei? ». Rispose: « Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto ».

Riprese: « Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare? ».

Rispose l'uomo: « La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato ». Il Signore Dio disse alla donna: « Che hai fatto? ». Rispose la donna: « Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato ».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

« Poiché tu hai fatto questo,
sii tu maledetto più di tutto il bestiame
e più di tutte le bestie selvatiche;
sul tuo ventre camminerai
e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia tra te e la donna,

tra la tua stirpe e la sua stirpe:

questa ti schiatterà la testa

e tu le insidierai il calcagno ».

L'uomo chiamò la moglie Eva, perché essa fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13, 18-19

R/ Tu sei l'onore del nostro popolo.

Benedetta sei tu, figlia
davanti al Dio altissimo
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il ciclo e la terra, ***R/***

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore. ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
e degna di ogni lode:
da te è nato il Sole di giustizia,
Cristo nostro Dio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19,25-27

Ecco il tuo figlio! Ecco la tua madre!

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.
Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: « Donna, ecco il tuo figlio! ».
Poi disse al discepolo: « Ecco la tua madre! ».
E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, le nostre offerte
e trasformale in sacramento di salvezza,
perchè ne sperimentiamo i benefici,
e per l'amorosa intercessione di Maria,
madre della Chiesa,
collaboriamo all'opera della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
è bello esaltare il tuo nome,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo,

nella memoria della beata Vergine Maria.
All'annuncio dell'angelo, accolse nel cuore immacolato il tuo Verbo
e meritò di concepirlo nel grembo verginale;
divenendo madre del suo Creatore,
segnò gli inizi della Chiesa.
Ai piedi della croce,
per il testamento d'amore del tuo Figlio,
estese la sua maternità a tutti gli uomini,
generati dalla morte di Cristo
per una vita che non avrà mai fine.
Immagine e modello della Chiesa orante,
si unì alla preghiera degli Apostoli
nell'attesa dello Spirito Santo.
Assunta alla gloria del cielo,
accompagna con materno amore la Chiesa
e la protegge nel cammino verso la patria,
fino al giorno glorioso del Signore.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Gv 19,26-27

Dall'alto della croce,
Gesù disse a Giovanni:
«Ecco la tua madre».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questo sacramento
ci hai dato il pegno di redenzione e di vita,
fa' che la tua Chiesa,
con l'aiuto materno di Maria,
porti a tutti i popoli l'annuncio del Vangelo
e attiri sul mondo l'effusione del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.